



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ENRICO FERMI"
ELETTRONICA - INFORMATICA - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
ELETTRONICA (Percorso di II livello)

C.F. 80208490583 - Cod. Min. RMTF180009 - Cod. Min. Percorso II livello RMTF18050P - Distretto 37°
Via Cesare Minardi, 15-17-19 00044 Frascati (RM) - Tel. 06121127570
Sito: www.fermifrascati.edu.it Peo: rmtf180009@istruzione.it Pec: rmtf180009@pec.istruzione.it

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Articolazione Elettronica

Classe 5 sez. B

15 Maggio 2026

INDICE DEI CONTENUTI

Composizione del Consiglio di Classe, quadro orario e continuità didattica pag. 3 **Profilo professionale** pag. 5

Presentazione della classe pag. 6 Evoluzione della classe pag. 6 Andamento didattico disciplinare e partecipazione al dialogo educativo pag. 7

Programmazione didattica pag. 8 Obiettivi generali comuni a tutte le discipline pag. 8 Obiettivi area linguistico- letteraria pag. 8 Obiettivi area scientifico- tecnologica pag. 8 Obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione pag. 8 Contenuti disciplinari pag. 8 Metodi di lavoro, mezzi, strumenti di verifica pag. 9

Attività curriculari, extracurriculari, integrative e di FSL (ex PCTO) pag. 10 Attività finalizzate a sviluppare le competenze di Cittadinanza e Costituzione pag. 11 Orientamento in uscita pag. 13 Attività FSL (ex PCTO) pag. 14 Griglia di valutazione attività FSL pag. 18 Griglia di valutazione prima prova pag. 19 Griglia di valutazione seconda prova pag. 30 Griglia di valutazione del colloquio pag. 31

Allegati (contenuti disciplinari svolti fino alla data del 15/05/2026) pag. 32 - allegato 1 Lingua e Letteratura Italiana pag. 33 - allegato 2 Storia pag. 37 - allegato 3 Lingua Inglese pag. 38 - allegato 4 Matematica pag. 41 - allegato 5 Elettronica e Elettrotecnica pag. 42 - allegato 6 Sistemi Automatici pag. 43 - allegato 7 Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Elettrici ed Elettronici pag. 45 - allegato 8 Scienze Motorie e Sportive pag. 48 - allegato 9 Religione pag. 48 - allegato 10 Educazione Civica pag. 49 - allegato 11 Simulazione prima prova pag. 50 - allegato 12 Prima Simulazione seconda prova pag. 55 - allegato 13 Seconda Simulazione di seconda prova pag. 58

Documentazione specifica relativa agli alunni BES con PDP in formato cartaceo

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE, QUADRO ORARIO E CONTINUITA' DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CLASSI		
				II I V V	
Curreli Antonella	Lingua e letteratura italiana	4	x	x	x

Curreli Antonella	Storia	2	x	x	x
Curreli Antonella Rosati Sara Grossi Fabio Lodovisi Chiara Aglitti Emanuela	Ed. Civica	33	x	x	x
Cognetta Natascia	T.P.S.E.E.	6	-	-	x
Rosati Sara	Inglese	3	x	x	x
Lodovisi Chiara	Elettronica ed Elettrotecnica	6	-	-	x
Zamagna Iolanda	Matematica	3	x	x	x
Grossi Fabio	Sistemi Automatici	5	-	-	x
Mozzetti Fabrizio	Laboratorio di T.P.S.E.E.	4	x	x	x
Bono Fabio	Laboratorio di Elettronica	3	-	x	x
Porcelli Pasquale (sost. Caruso Enzo)	Laboratorio Sistemi Automatici	3	x	x	x
Crisanti Silvia (sost. Carbone Michele)	Scienze Motorie	2	-	x	x
Lombardi Cristina Marina	Sostegno	9	-	-	x
Mancini Jessica	Sostegno	6	-	-	x
Aglitti Emanuela	Religione	1	-	-	x

Coordinatrice: [Prof.ssa Antonella Curreli](#)

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Giuliana Proietti Zaccaria

PROFILO PROFESSIONALE

Indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica”

L’indirizzo “*Elettronica ed Elettrotecnica*” propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all’utilizzazione dell’energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali

analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio.

La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse.

L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono stati studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.

Il Perito in Elettronica ed Elettrotecnica ha conoscenze e competenze specifiche:

- nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche applicando i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- per l'utilizzo della strumentazione di laboratorio e di settore e nell'applicazione dei metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- nell'analizzare le tipologie e le caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento; ● nell'utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- nell'analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici; ● nell'analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- nella gestione di progetti;
- nella gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- nel redigere a norma relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

EVOLUZIONE DELLA CLASSE

	TERZA	QUARTA	QUINTA
Totale	27	23	23
Con DA/DSA/BES	*	*	*
Provenienti da altro Istituto	1	-	-
Ripetenti	1	-	1

Ritirati	-	1	-
Trasferiti	-	-	1
A- Promossi	22	23	
B- Sospesi	11	7	

C- Non promossi 4 -

***La presenza di eventuali alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) come previsto dal D.M. 5669, verrà relazionata in forma privata alla commissione d'esame fornendo, tramite la segreteria di questo Istituto, tutto il materiale utile esclusivamente in formato cartaceo.**

*ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO
EDUCATIVO*

La classe V sez. B è attualmente composta da 23 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta tranne uno studente non ammesso agli Esami di Stato 2024/25.

Sono presenti alunni BES di terza fascia, di seconda fascia e di prima fascia per i quali il consiglio di classe ha predisposto e attuato percorsi didattici personalizzati (PDP) e un Piano Educativo Individualizzato (PEI) ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive modifiche, di cui viene data informazione nei relativi fascicoli agli atti della scuola.

Nel corso degli anni il gruppo alunni si è ridimensionato perché alcuni trasferiti e altri non ammessi alla classe successiva. La classe si è sempre mostrata compatta ed ha manifestato dinamiche relazionali positive con il corpo docenti.

Il comportamento nel triennio è sempre stato corretto e la frequenza alle lezioni è risultata regolare.

Nelle esperienze extrascolastiche gli alunni hanno sempre dimostrato serietà e affidabilità, mantenendo in ogni occasione comportamenti educati.

Dal punto di vista delle competenze, si individuano due fasce di livello. Un gruppo di studenti con buone potenzialità che ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente in tutte le discipline e l'altro, discontinuo nell'impegno, che ha raggiunto solo in modo parziale gli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto frammentarie.

In generale, il lavoro è stato accettabile e la crescita costante.

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato a numerose attività FSL (ex PCTO), culturali, di orientamento, a un viaggio d'istruzione a Berlino, al quarto anno, e al quinto anno ha partecipato al "Viaggio della Memoria", percorso didattico e di arricchimento formativo nei

Campi di Auschwitz-Birkenau e a Cracovia . Queste attività si sono sviluppate con il coinvolgimento e la soddisfazione sia da parte dei docenti che dei discenti.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è sempre stata propositiva.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

OBIETTIVI GENERALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Leggere e interpretare testi e documenti
- Elaborare dati e rappresentarli efficacemente
- Documentare il proprio lavoro
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi
- Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche nel contesto in cui si opera ●
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere ●
- Lavorare in gruppo

OBIETTIVI AREA LINGUISTICO – LETTERARIA

- Comprendere in maniera globale testi scritti
- Comprendere un testo, anche in lingua straniera, coglierne la coerenza, individuare i punti fondamentali, esporre i punti più significativi
- Utilizzare conoscenze e competenze nella comprensione di pubblicazioni di carattere letterario, scientifico e storico
- Utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione scritta e orale finalizzata alla comunicazione ●
- Acquisire la competenza comunicativa necessaria ad un'adeguata interazione, sia nella produzione scritta sia orale
- Codificare, decodificare e contestualizzare testi letterari e storici
- Ripercorrere con senso critico i processi politici, sociali e culturali.

OBIETTIVI AREA SCIENTIFICO – TECNOLOGICA

- Osservare ed interpretare fatti e fenomeni
- Applicare principi e regole alla risoluzione di problemi
- Usare strumenti informatici
- Formulare ipotesi e verificarle
- Essere pronti a recepire l'innovazione tecnologica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni docente, nell'ambito del proprio **Piano di Lavoro** disciplinare, ha esplicitato sia gli obiettivi di apprendimento che gli indicatori usati per la valutazione nella propria disciplina.

METODI DI LAVORO, MEZZI, STRUMENTI DI VERIFICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, Flipped classroom, attività di laboratorio e attività di recupero in orario scolastico.

Interventi didattici e di supporto agli Esami di Stato sono stati svolti in itinere da tutti gli insegnanti.

Discipline del piano di studio	METODI MEZZI						STRUMENTI DI VALUTAZIONE									
	LE Z I O N E	LE Z I O N E	LA V O R I	R E C U P E R E R E T O /	BI BL IO TE CA	ME Z Z I	TEST	QU EST I O N A R I O	TE ST O	RE LA Z I O N E	RI AS SU N TO	AR TI CO LO	EL AB OR ATO	PR OG ET TO	CO LL O QU IO	PR OV A
ITALIANO	FR ON TA LE	DI AL OG AT A	DI GR UP PO	PI O T E N Z I E S M T E R N A T O X		M U L T I M E D I A L I			AR GO ME N T A T I V O			DI GI OR NA LE				PR AT I C A
STORIA	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	
INGLESE	X	X		X		X			X	X	X				X	
MATEMATICA	X	X		X		X	X		X	X			X		X	
ELETTRONI	X			XX		X	X			X						X

CA																
SISTEMI AUTOMATICI	X	X	X	XX		X				X			X		X	X

TPSEE	X	X		XX		X	X			X			X			X
SC. MOTORIE	X	X	X	X		X	X								X	X
RELIGIONE	X	X	X			X	X	X	X		X	X			X	
ED. CIVICA		X				X									X	

ATTIVITÀ CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI, INTEGRATIVE E DI FSL

ATTIVITÀ RICONDUCEBILI AL PTOF E FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

ATTIVITÀ FINALIZZATE A SVILUPPARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(per l'educazione all'ambiente, alla legalità, alla cittadinanza attiva.)

TITOLO/DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	N. STUDENTI
Cittadini responsabili: Progetto "Dallo sport al gioco – il ciclo sostenibile della gomma"	Mediante l'adozione di un modello di economia circolare il progetto si prefigge l'obiettivo di dare nuova vita alla "gomma". Dal riciclo delle sneakers si producono tappeti antitrauma per parchi gioco (Giardino di Betty) e asfalto per piste di atletica (La pista di Pietro).	23
Progetto Movimento Centro sportivo scolastico	Progetto multimediale integrato di attività motorie	23
Giorno della Memoria	Incontro con il testimone del rastrellamento del Ghetto di Roma, Attilio Lattes	19
Teatro in lingua	Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese	23

PNRR “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”	Conoscenza del contesto della formazione superiore e informazione sulle diverse proposte formative; Esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale basata sul metodo scientifico; Capacità di autovalutazione, verifica e consolidamento delle proprie conoscenze al fine di limitare il divario tra quelle possedute e quelle richieste dal percorso di studio di interesse;	22
--	---	----

	Consolidamento delle competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; Conoscenza dei settori lavorativi, degli sbocchi occupazionali, dei lavori futuri sostenibili e inclusivi in linea con le conoscenze e competenze acquisite e acquisibili nella formazione.	
Matematica di base per discipline STEM	COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.	6
Viaggio di istruzione a Berlino	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE Visita dei quartieri storici di Berlino	9
Visita al ghetto di Roma	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO-CULTURALE	23
Cittadini responsabili: eventi UNISONA	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Ognuno deve possedere le skill (abilità) che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.	22
Cittadini responsabili	UN GIORNO DA MATRICOLA – Tor Vergata	22
Comunicare in inglese	Corso Cambridge PNRR Comunicazione sia orale che in forma scritta. Il corso aiuta a sviluppare l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal	4

	proprio.	
Concorso letterario "Uniti nella diversità"	Il Comune di Frascati in collaborazione con il Parlamento Europeo Traendo spunto dal motto dell'Unione Europea "United in Diversity" le composizioni dovranno essere afferenti al tema "Uniti nella Diversità: insieme per la democrazia e per la pace", ispirandosi ai principi, ai valori e alla storia dell'UE.	3
Viaggio della Memoria	Preparazione, con incontri formativi, al 'Viaggio della Memoria' 2025/26, percorso didattico e di crescita personale a Cracovia-Auschwitz-Birkenau	23

Olimpiadi di matematica	Competizione inerente le competenze matematiche.	5
Olimpiadi di italiano	Competizione finalizzata a valorizzare lo studio della lingua italiana	3
RESTART: UNIVERSITA' DI TOR VERGATA RESearch and innovation on future Telecommunications systems and network, to make Italy more smART	Università Tor Vergata: Orientamento Ingegneria	
ADECCO – ASI Aerospace Job Talks	L'evento nazionale, organizzato da ASI in collaborazione con Adecco, organizzato in due sessioni di talk: una sulle opportunità della new space economy, l'altra di orientamento alle professioni del settore spaziale, ha offerto l'opportunità di interagire con gli esperti delle più importanti realtà del settore aerospaziale, e di incontrare l'astronauta dell'Aeronautica Militare Walter Villadei, da poco rientrato sulla Terra dopo la sua Missione Ax-3 Voluntas.	3
ALICE NELLA CITTA'	Festa del cinema	22
TRAIN YOUR FUTURE	Italo S.p.a	22

Teatro "Uno, Nessuno e Centomila"	Rappresentazione teatrale dell'opera di Pirandello a Roma. A.S. 2025/2026	23
Teatro in inglese "Macbeth"	Rappresentazione teatrale dell'opera di Shakespeare a Frascati. A.S. 2024/2025	22
Teatro in inglese "Frankenstein"	Rappresentazione teatrale dell'opera di Mary Shelley a Roma. A.S. 2025/2026	23
CENTRO FERMI MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE E.FERMI 2023/2024-2024/2025	Visita del museo storico e incontro progetto EEE	22
Educazione civica 2023/2024	L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La trattazione della disciplina può essere valorizzata anche attraverso vari progetti proposti e approvati all'interno	22

	del PTOF, per i tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale	
Educazione civica 2024/2025	Il corso di Educazione Civica ha rappresentato quest'anno una preziosa opportunità di crescita sia a livello personale sia collettivo. L'obiettivo principale del percorso è stato quello di sensibilizzare gli studenti riguardo i principi fondamentali della Costituzione, della democrazia, dei diritti umani, nonché delle responsabilità civiche.	22

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

TITOLO/ DENOMINAZIONE	ORE PREVISTE	GRUPPO CLASS E
UNIVERSITA LUISS	2	X
PNRR Orientamento dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata	15	X
CARRIERE IN DIVISA	1	X
UN GIORNO DA MATRICOLA	5	X

ITS MECCATRONICO DEL LAZIO	1	X
ADECCO	3	X
ADECCO/GINEVRI	3	X

ATTIVITÀ DI FSL

TITOLO/ DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	ORE PREVISTE	N. STUDENTI
<u>METAMORFOSI DELLA GOMMA: TECNOLOGIA E AMBIENTE</u>	Il FSL fonde aspetti tecnologici e umanistici che si sviluppano in un percorso multidisciplinare. L'attività è strettamente correlata al progetto "Dallo sport al gioco" e in virtù di ciò è stata effettuata la visita dell'azienda ESO nelle marche, in concomitanza è stata effettuata la visita alla casa museo di Giacomo Leopardi	<u>50</u>	<u>12</u>
<u>CORSO MIUR - INAIL</u>	D. Lgs 81/2008 - Studiare il lavoro – La tutela della salute e della sicurezza per i lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Corso di 7 moduli con test intermedi	4	<u>23</u>
<u>EEE</u>	Analisi con software dedicato (root) dei dati raccolti e dei risultati ottenuti e analisi di bigData in generale, partecipazione all'ICD (International Cosmic Day), attività di divulgazione della cultura scientifica tramite strumenti multimediali e stage presso Strutture di Ricerca, visita del Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi	<u>150</u>	<u>8</u>
<u>CISCO CCNA IT ESSENTIALS</u>	Il corso affronta gli argomenti fondanti la tecnica di programmazione delle reti LAN e vengono acquisite le competenze relative all'uso di software dedicati e metodi di troubleshooting e testing di rete.	<u>70</u>	<u>11</u>
CISCO Routing & switching	Il corso consente di accedere in modo pratico alle più recenti tecnologie per la gestione delle reti, nonché di prepararsi a conseguire una delle certificazioni più richieste dal mercato del lavoro, la Cisco CCNA	<u>70</u>	<u>19</u>

Simulazioni dei Lavori del Parlamento Europeo Bruxelles (IMEP)	Simulazione internazionale del Parlamento Europeo in Lingua Inglese. Gli studenti avranno la possibilità di conoscere il processo decisionale delle istituzioni europee ricoprendo il ruolo di eurodeputato, lobbista, giornalista o imprenditore.	<u>45</u>	7
NORTHROP GRUMMANN	L'attività prevede uno stage di 4 settimane in azienda, due svolte nel mese di aprile e due da svolgere nel mese di luglio. Gli alunni, guidati dal tutor aziendale, avranno la possibilità di interagire in quattro settori dell'azienda: <ul style="list-style-type: none"> • collaudo; • test equipment; 	<u>160</u>	<u>2</u>

	<ul style="list-style-type: none"> • sistemi; • gyro. L'obiettivo dell'esperienza è quello di continuare il percorso formativo e lavorativo dopo il diploma.		
OFFFICINA PATRIMONIO TOSCANA	Il progetto si inserisce nella valorizzazione del patrimonio storico-culturale italiano le cui finalità educative sono da ricondurre alla conoscenza del Comunedel XII-XIII secolo, come da programma curriculare	<u>24</u>	<u>8</u>
CHI L'HA DETTO CHE L'ELETTRONICA E' NOIOSA?	Questo percorso offre un'avvincente esperienza formativa progettata per mostrare quanto sia pervasiva l'intelligenza Artificiale e di come sia stretto il suo legame con l'ingegneria elettronica.	<u>20</u>	<u>23</u>
BERLINO :un percorso intenso e appassionante alla scoperta degli highlights di Berlino	punto di vista intenso e generale sui 300 anni di storia berlinese. Dalle tracce della Prussia di Federico II ci muoveremo attraverso il gran secolo dell'idealismo, dall'Isola dei Musei ftno all'esplosione della modernità di fne '800, culminata nella Bauhaus e negli anni della Repubblica di Weimar. La trionfalità dell'età prussiana verrà poi messa in contrasto con le ceneri lasciate dal nazionalsocialismo e le conseguenze politiche riflesse nella divisione delle due Germania negli anni del Muro.	<u>25</u>	<u>8</u>
TORINO TRA SCIENZE E STORIA	percorso trasversale in cui sono trattate tematiche di ambito tecnologico e storico. L'attività FSL prevede visite a centri di ricerca tra cui l'INRIM (Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica) e musei di Torino (Museo del Cinema; Palazzo Carignano, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, primo Parlamento italiano).	<u>50</u>	<u>18</u>

UN GIORNO DA MATRICOLA	Permettere ai futuri studenti di vivere un'esperienza di vita universitaria e di acquisire informazioni specifiche dell'Area di loro interesse tra le 6 Aree dell'Ateneo (Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Scienze MM.FF.NN.) attraverso lezioni-tipo, laboratori didattici e visite alle strutture.	<u>5</u>	<u>22</u>
IL VIAGGIO DELLA MEMORIA	Viaggio didattico e di arricchimento formativo a Cracovia – Auschwitz – Birkenau	<u>75</u>	<u>23</u>

BABYLON CLOUD	BabylonCloud è una PMI innovativa che sviluppa ed eroga servizi di cloud storage. La missione di BabylonCloud si esplica nell'attività di progettazione, sviluppo ed esercizio di piattaforme informatiche per la gestione massiva e sicura dei dati e nella progettazione ed erogazione di servizi applicativi basati sulle piattaforme sviluppate in proprio, nonché di servizi sistemistici e di help desk a supporto. Scopo del progetto è consentire agli studenti di approcciare il mondo del lavoro con il duplice bagaglio della formazione scolastica e di una prima – pur se breve – esperienza in azienda.	<u>50</u>	<u>3</u>
MALTAFOREGLISH	Percorso formativo focalizzato sull'importanza dell'apprendimento della lingua inglese, sull'acquisizione di competenze linguistiche e sul miglioramento delle capacità di adattamento	<u>50</u>	<u>1</u>
SMART CITY PRAGA	Visita della capitale europea per conoscere il processo di innovazione e modernizzazione del territorio e delle infrastrutture SMART come prerequisito per lo sviluppo sostenibile a lungo termine	<u>25</u>	<u>1</u>
FERMI TUTTI DI LAURA VESPA	Laboratorio teatrale	<u>89</u>	<u>1</u>
PNRR NEXT GENERATION EU	Percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1,6 "Orientamento attivo scuola-università" proposti e promossi dall'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' in favore degli alunni dell'ITT Enrico Fermi.	<u>15</u>	<u>1</u>

RACCHETTE IN CLASSE	Progetto promosso dalla FITP per promuovere attività sportiva affiancat da esperti federali	<u>5</u>	<u>21</u>
SCUOLA ESTIVA DI MATEMATICA	Scuola estiva discipline STEM 2025	<u>19</u>	<u>3</u>
PROGETTO SUL TEMA DELLA VIOLENZA DI GENERE	Il progetto mira ad accrescere l'attenzione attorno al tema della violenza di genere, per esaminare le radici culturali e costruire ipotetiche forme di prevenzione. Metodologie: debate, lezione partecipata, incontri con autori.	<u>7</u>	<u>22</u>
Educazione civica 2023/2024	L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La	<u>33</u>	<u>22</u>

	trattazione della disciplina può essere valorizzata anche attraverso vari progetti proposti e approvati all'interno del PTOF, per i tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale		
Educazione civica 2024/2025	Il corso di Educazione Civica ha rappresentato quest'anno una preziosa opportunità di crescita sia a livello personale sia collettivo. L'obiettivo principale del percorso è stato quello di sensibilizzare gli studenti riguardo i principi fondamentali della Costituzione, della democrazia, dei diritti umani, nonché delle responsabilità civiche.	<u>33</u>	<u>22</u>
FRASCATI SCIENZA 2023/2024	Progetto che promuove la diffusione della cultura scientifica rafforzando la partecipazione alla ricerca come bene comune	<u>40</u>	<u>22</u>
FRASCATI SCIENZA 2024/2025	Progetto che promuove la diffusione della cultura scientifica rafforzando la partecipazione alla ricerca come bene comune	<u>50</u>	<u>22</u>
COMPETITION TRAVEL S.R.L 2024/2025		<u>25</u>	<u>22</u>

GRIGLIA VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI FSL

	LIVELLI				
INDICATORI	1 Punto	2 punti	3 punti	4 punti	PUNTI

PARTECIPAZIONE	Non partecipa, mostra disinteresse, crea disordine	Incapace di partecipare, a volte è distratto e disturba	Capace di partecipare in modo attivo e costruttivo	Partecipa con vivace interesse ed entusiasmo	
COLLABORAZIONE	E' passivo, non assume ruoli né atteggiamenti proattivi e non rispetta gli impegni e i tempi	Laboriosamente rispetta compiti, ruoli e tempi. Va sollecitato	Rispetta compiti, ruoli e tempi ; proattivo nel collaborare ed ascoltare	Rispetta compiti, ruoli e tempi, supporta il lavoro degli altri, promuove la collaborazione	
CREATIVITÀ ' E INNOVAZIONE	Non mostra interesse a partecipare all'ideazione e alla formulazione di un'ipotesi di lavoro	Non partecipa al processo ideativo, tende a svolgere ciò che gli è stato assegnato	Partecipa al processo ideativo, formula proposte alternative, discute dei possibili sviluppi	Partecipa al processo ideativo, propone idee. Discute di soluzioni e presenta idee originali	
IMPLEMENTAZIONE	Si mostra disorientato nel compito assegnato e non segue le istruzioni date	Mostra attenzione nel compito assegnato, lo comprende ma lo svolge con sforzo	Svolge e completa il compito assegnato con attenzione e precisione	Con cura, precisione e senso critico e creativo completa il compito assegnato	
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ'	Non assume alcun ruolo	Non si impegna nel lavoro collettivo se non come leader scherzoso . Lavora in modo discontinuo e svolge qualche compito se sollecitato	Si dedica al lavoro individuale e supporta in modo propositivo il gruppo di lavoro	Si dedica al lavoro individuale, guida e supporta in modo propositivo il gruppo di lavoro . Assume responsabilità	
DIMENSIONE COGNITIVA	Non in grado di acquisire e/o valorizzare conoscenze ed esperienze secondo le finalità	Segue con sforzo e mostra difficoltà nella padronanza di conoscenze	Capace di riflettere integrando e rielaborando le proprie conoscenze	Mostra fluidità e flessibilità di pensiero. Capace di integrare e trasferire le conoscenze a diverse situazioni	

COMPETENZE SPECIFICHE	Scarsa padronanza	Modesta padronanza	Buona padronanza	Ottima padronanza	
					PUNTEGGIO
					VALUTAZIONE
VALORE DEL PUNTEGGIO:	VALUTAZIONE CORRISPONDENTE				
P < 8	SCARSA				
9 <= P < 13	MEDIOCRE				
13 <= P < 18	SUFFICIENTE				
18 <= P < 23	BUONA				
24 <= P <= 28	ECCELLENTE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO A.S. ____/____ COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME	NOME	classe
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: q ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali q ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace q ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato q ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto q pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente q pianificato e organizzato in modo poco funzionale q pianificato e organizzato in modo disomogeneo q poco strutturato q disorganico q non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

<p>Coesione e coerenza testuale</p>	<p>Sa produrre un testo: q ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali q ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali q ben coeso e coerente q nel complesso coeso e coerente q sostanzialmente coeso e coerente q nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi q poco coeso e/o poco coerente q poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati q non coeso e incoerente q del tutto incoerente</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p>	<p>Utilizza un lessico: q specifico, articolato e vario q specifico, ricco e appropriato q corretto e appropriato q corretto e abbastanza appropriato q sostanzialmente corretto q impreciso o generico q impreciso e limitato q impreciso e scorretto q gravemente scorretto q del tutto scorretto</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Si esprime in modo: q corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura q corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura q corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura q corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura q sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura q talvolta impreciso e/o scorretto q impreciso e scorretto q molto scorretto q gravemente scorretto q del tutto scorretto</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
--	--	--

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> q informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento q informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento q informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento q informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento q sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento q conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento q conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento q conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento q dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> q approfonditi, critici e originali q approfonditi e critici q validi e pertinenti q validi e abbastanza pertinenti q corretti anche se generici q limitati o poco convincenti q limitati e poco convincenti q estremamente limitati o superficiali q estremamente limitati e superficiali q inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>INDICATORI SPECIFICI*</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<p>q Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto</p> <p>q Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</p> <p>q Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</p> <p>q Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto</p> <p>q Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</p> <p>q Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna</p> <p>q Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato</p> <p>q Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato</p> <p>q Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato</p> <p>q Non rispetta la consegna</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> q corretto, completo ed approfondito q corretto, completo e abbastanza approfondito q corretto e completo q corretto e abbastanza completo q complessivamente corretto q incompleto o impreciso q incompleto e impreciso q frammentario e scorretto q molto frammentario e scorretto q del tutto errato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
--	--	--

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	q Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale q Sa analizzare il testo in modo articolato e completo q Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto q Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato q Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto q L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa q L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa q L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta q L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta q L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	q Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale q Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio q Interpreta il testo in modo critico e approfondito q Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito q Interpreta il testo in modo complessivamente corretto q Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso q Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso q Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato q Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato q Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

..... ESAME

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____

NOME _____

classe _____

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: q ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali q ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace q ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato q ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto q pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente q pianificato e organizzato in modo poco funzionale q pianificato e organizzato in modo disomogeneo q poco strutturato q disorganico q non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: q ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali q ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali q ben coeso e coerente q nel complesso coeso e coerente q sostanzialmente coeso e coerente q nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi q poco coeso e/o poco coerente q poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati q non coeso e incoerente q del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: q specifico, articolato e vario q specifico, ricco e appropriato q corretto e appropriato q corretto e abbastanza appropriato q sostanzialmente corretto q impreciso o generico q impreciso e limitato q impreciso e scorretto q gravemente scorretto q del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Si esprime in modo:</p> <p>q corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura 9</p> <p>q corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura 8</p> <p>q corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 7</p> <p>q corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 6</p> <p>q sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 5</p> <p>q talvolta impreciso e/o scorretto 4</p> <p>q impreciso e scorretto 3</p> <p>q molto scorretto 2</p> <p>q gravemente scorretto 1</p> <p>q del tutto scorretto 1</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <p>q informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10</p> <p>q informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9</p> <p>q informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8</p> <p>q informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7</p> <p>q sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6</p> <p>q conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5</p> <p>q conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4</p> <p>q conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 3</p> <p>q conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2</p> <p>q dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <p>q approfonditi, critici e originali 10</p> <p>q approfonditi e critici 9</p> <p>q validi e pertinenti 8</p> <p>q validi e abbastanza pertinenti 7</p> <p>q corretti anche se generici 6</p> <p>q limitati o poco convincenti 5</p> <p>q limitati e poco convincenti 4</p> <p>q estremamente limitati o superficiali 3</p> <p>q estremamente limitati e superficiali 2</p> <p>q inconsistenti 1</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
<p>INDICATORI SPECIFICI*</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	q Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	q Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	q Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	q Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	q Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	q Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	q Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	q Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	q Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	q Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	q Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	q Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	q Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	q Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	q Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	q Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	q Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	q Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	q Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	q Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
	q Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	q Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	q Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	8
	q Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	7
	q Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	6
	q Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
q Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5	
q Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4	
q Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali	3	
q Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	2	
q Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	1	
	q PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	q PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....
ESAME DI STATO a.s. _____/____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____

NOME _____ classe _____

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	10
	q ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	9
	q ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	8
	q ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	7
	q ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	6
	q pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	5
	q pianificato e organizzato in modo poco funzionale	4
	q pianificato e organizzato in modo disomogeneo	3
	q poco strutturato	2
	q disorganico	1
q non strutturato	1	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	10
	q ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	9
	q ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	8
	q ben coeso e coerente	7
	q nel complesso coeso e coerente	6
	q sostanzialmente coeso e coerente	5
	q nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	4
	q poco coeso e/o poco coerente	3
	q poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	2
	q non coeso e incoerente	1
q del tutto incoerente	1	

Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	10
	q specifico, articolato e vario	9
	q specifico, ricco e appropriato	8
	q corretto e appropriato	7
	q corretto e abbastanza appropriato	6
	q sostanzialmente corretto	5
	q impreciso o generico	4
	q impreciso e limitato	3
	q impreciso e scorretto	2
	q gravemente scorretto	1
q del tutto scorretto		

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	10
	q corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	9
	q corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	8
	q corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	q corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	6
	q sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	5
	q talvolta impreciso e/o scorretto	4
	q impreciso e scorretto	3
	q molto scorretto	2
	q gravemente scorretto	1
q del tutto scorretto		

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	10
	q informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	9
	q informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento q informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento q informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento q sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento q conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento q conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento q dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8
		7
		6
		5
		4
	3 - 1	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	10
	q approfonditi, critici e originali	9
	q approfonditi e critici	8
	q validi e pertinenti	7
	q validi e abbastanza pertinenti	6
	q corretti anche se generici	5
	q limitati o poco convincenti	4
	q limitati e poco convincenti	3
	q estremamente limitati o superficiali	2
q estremamente limitati e superficiali	1	
q inconsistenti		

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi	<ul style="list-style-type: none"> q Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali 10 q Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci 9 q Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti 8 q Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti 7 q Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati 6 q Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati 5 q Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati 4 q Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati 3 q Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti 2 q Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti 1 	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> q Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale 10 q Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico 9 q Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato 8 q Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato 7 q Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato 6 q Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato 5 q Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato 4 q Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico 3 q Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico 2 – 1 	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> q Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali 20 q Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi 18 q Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi 16 q Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi 14 q Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati 12 q Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi 10 q Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi 8 q Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali 6 q Non inserisce riferimenti culturali 4 – 2 	
q PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti) q		____/100
q PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della II prova scritta – classestudente

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	0,5	
	II	Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste	1 – 1,5	
	III	Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste	2 – 2,5	
	IV	Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste	3 – 4	

		complete e almeno in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste		
	V	Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste con contributi e visioni originali	4,5 – 5	

Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi

e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti
Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti

situazioni e i casi proposti Non sempre definisce procedimenti risolutivi

0,5 – 1 1,5 – 3,5

II Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta Non sempre utilizza metodologie coerenti con le

I Non effettua una corretta analisi delle situazioni

e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.		corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti		
	III	Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	4 – 5,5	
	IV	Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	6 – 7	
	V	Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti proponendo proprie interpretazioni coerenti Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti aggiungendo propri contributi Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti adottando scelte originali dal punto di vista tecnico e realizzativo	7,5 – 8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti	0,5	
	II	Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti	1 – 1,5	
	III	Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti	2 – 3	
	IV	Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti	3,5	
	V	Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente aggiungendo dettagli per aumentarne l'esautività Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti con particolare attenzione alla qualità e al significato di tali risultati	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi	I	Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	0,5	
	II	Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	1	

linguaggi tecnici specifici.	III	Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre	1,5 - 2	
	IV	Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti Collega sempre logicamente le informazioni Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	2,5 - 3	
PUNTEGGIO		/20	

Griglia di valutazione della prova orale (definita dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 (Allegato A))

Indicatori	Live li	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	

personale	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	

	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggi totali della prova				

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI FINO ALLA DATA DEL 15/05/2026

Allegato1. *Lingua e Letteratura Italiana*

Allegato2. *Storia*

Allegato3. *Lingua Inglese*

Allegato4. *Matematica*

Allegato5. *Elettronica ed Elettrotecnica*

Allegato6. *Sistemi Automatici*

Allegato7. *Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Elettrici ed Elettronici (T.P.S.E.E.)*

Allegato8. *Scienze Motorie*

Allegato9. *Religione*

Allegato10. *Educazione Civica*

Allegato 1

PROGRAMMA FINALE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – Prof.ssa Antonella Curreli

ARTICOLAZIONE DEI TEMI NEI CONTENUTI EFFETTIVAMENTE TRATTATI

1	<p>G. Leopardi: il pessimismo, la poetica del vago e dell' indefinito, la teoria del piacere, i temi, le tipologie dei testi.</p> <p>Da <i>Zibaldone</i>: "Il vago, l' indefinito e le rimembranze della fanciullezza" "La teoria della visione" "Parole poetiche, ricordanza, teoria del suono, doppia visione"</p> <p>Da <i>Piccoli idilli</i> "L' infinito" "Alla luna"</p> <p>Da <i>Grandi idilli</i>: "A Silvia" "La quiete dopo la tempesta" "Il sabato del villaggio" "Canto notturno di un pastore errante dell' Asia"</p> <p>Da <i>I canti</i>: "Il passero solitario" "La ginestra o il fiore del deserto"(1-8)</p> <p>Da <i>Operette morali</i>: "Dialogo di un venditore d' almanacchi e di un passeggiere" "Dialogo della Natura e di un Islandese" "Cantico del gallo silvestre"</p>
2	<p>Il Positivismo: Il contesto storico-sociale.</p> <p>Naturalismo. Verismo. Le tecniche narrative</p>
3	<p>G. Verga: la poetica verista, le tappe del passaggio dalla produzione mondana alla conversione, le tecniche narrative, il ciclo dei vinti.</p> <p>Da <i>Vita dei campi</i>: "Rosso Malpelo" "Fantasticheria" "L' amante di Gramigna" (prefazione)</p> <p>Da <i>I Malavoglia</i>: "Prefazione" "La conclusione del romanzo"</p>
4	<p>Il Decadentismo: il contesto storico sociale e culturale, la crisi della razionalità, il Simbolismo, l' eroe decadente, il superomismo, la narrativa estetizzante, Freud, Nietzsche.</p> <p>C. Baudelaire Da <i>I fiori del male</i>: "Corrispondenze" "L' albatro"</p> <p>.</p>

<p>5</p>	<p>G. Pascoli: la poetica del fanciullino, il tema del nido, le novità strutturali, linguistiche e metriche della poesia.</p> <p>Da <i>Il fanciullino</i>: “Una poetica decadente”</p> <p>Da <i>Myricae</i>: “X agosto” “Lavandare” “L’assiuolo” “Il lampo” “Il tuono” “Il temporale”</p> <p>Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: “Gelsomino notturno” “La mia sera”</p> <p>La Grande Proletaria s"è mossa": riassunto e commento</p>
<p>6</p>	<p>G. D’Annunzio: il rapporto arte-vita, il poeta personaggio, la poetica, il confronto con Pascoli.</p> <p>Da <i>Alcyone</i>: “La pioggia nel pineto” “La sera fiesolana”</p> <p>Da <i>Il piacere</i>: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”</p> <p>Da <i>Le vergini delle rocce</i>: “Il programma politico del superuomo”</p>
<p>7</p>	<p>Le Avanguardie storiche Il Futurismo</p> <p>F. M. Marinetti: “Il manifesto del Futurismo” “Il manifesto della letteratura futurista”</p> <p>L’Ermetismo</p> <p>S. Quasimodo: “Ed è subito sera” “Alle fronde dei salici”</p>
<p>8</p>	<p>I. Svevo : la formazione culturale, i romanzi, le tecniche narrative, i caratteri dell’inetto, psicoanalisi e letteratura.</p> <p>Da <i>Una Vita</i>: “Le ali del gabbiano”</p> <p>Da <i>Senilità</i>: “La trasfigurazione di Angiolina”</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>: “La morte del padre” “Psico-analisi” “La profezia di un’apocalisse cosmica”</p>

9	<p>L. Pirandello: la filosofia, la poetica , l'uomo pirandelliano, le novità del teatro.</p> <p>Da <i>L'umorismo</i>: “Un'arte che scompone il reale”</p>
----------	---

	<p>Da <i>Novelle per un anno</i>: “Il treno ha fischiato”</p> <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “La lanterninosofia”</p> <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: “Nessun nome”</p>
--	--

10	<p>G. Ungaretti: la formazione culturale, la poetica, la guerra, le scelte metriche.</p> <p>Da <i>L'Allegria</i>: “Veglia” “Fratelli” “Soldati” “San Martino del Carso” “Mattina”</p> <p>Da <i>Il dolore</i>: “Non gridate più”</p>
-----------	--

11	<p>U. Saba: i temi, le scelte metriche, la poesia onesta.</p> <p>Da <i>Il canzoniere</i>: “La capra” “Amai” “Mio padre è stato per me l'assassino”</p>
-----------	--

12	<p>E. Montale: la poetica, i temi, il linguaggio, il “male di vivere” (svolto dopo il 15 maggio)</p> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>: “Merigiare pallido ed assorto” “Spesso il male di vivere ho incontrato” “Non chiederci la parola”</p> <p>Da <i>Le occasioni</i>: “Non recidere, forbice, quel volto”</p>
-----------	---

Libro di testo adottato

Baldi, Giusti: I classici nostri contemporanei. Paravia

Allegato 2

PROGRAMMA FINALE STORIA – Prof.ssa Antonella Curreli

SEZ. 3 – ARTICOLAZIONE DEI TEMI NEI CONTENUTI EFFETTIVAMENTE TRATTATI	
1	La nuova rivoluzione industriale: le principali innovazioni tecnologiche, il significato storico.

2	La questione sociale. La Prima Internazionale, la Seconda Internazionale
3	L'Imperialismo: gli effetti del colonialismo, il taylorismo
4	L'età di Giolitti: il decollo industriale, la politica interna, la politica estera
5	La Grande guerra: le cause, l'intervento italiano, lo svolgimento della guerra, il concetto di guerra totale, i trattati di pace
6	La Rivoluzione in Russia: la rivoluzione di febbraio, il colpo di stato bolscevico, la Terza Internazionale, la Nep
7	Il crollo delle istituzioni liberali in Italia: il biennio rosso, la questione adriatica, il Partito Popolare, i fasci di combattimento
8	Il Fascismo: la dittatura, l'opposizione, la fascistizzazione della società, il corporativismo, l'autarchia, la politica estera
9	Gli Stati Uniti e la crisi del 1929: gli anni ruggenti, il crollo della borsa, il New Deal
10	Il Nazismo: la dottrina, lo stato, l'economia, la politica estera
11	Evoluzione e involuzione del regime sovietico: lo Stalinismo, l'economia, la politica estera
12	La Seconda guerra mondiale: le tensioni internazionali, le cause, l'Italia in guerra
13	La Resistenza, la caduta del Fascismo, la fine della guerra (svolto dopo il 15 maggio)
14	La nascita della Repubblica (svolto dopo il 15 maggio)

Fonti e documenti

Libro di testo adottato

Brancati, Trebi, Pagliarani: Comunicare storia. La Nuova Italia-

Allegato 3

PROGRAMMA FINALE - INGLESE - Prof.ssa Sara Rosati

**ARTICOLAZIONE DEI TEMI NEI CONTENUTI EFFETTIVAMENTE
TRATTATI Modulo linguistico-comunicativo**

Grammar Revision and practice B1-B2	<ul style="list-style-type: none"> ● Present simple vs Present Continuous, verb+preposition in questions; ● Countable and uncountable nouns; ● Quantifiers (<i>some/any, much/many, a lot of/lots of, too much/too many, how much/how many, a little, a little bit of/a few, hardly any, (not) enough</i>); ● Asking for permission, offers and requests (<i>would like, can, could, may</i>); ● Adjective order, comparative and superlative adjectives and adverbs; ● Past simple (of regular and irregular verbs + spelling rules) vs Past continuous; ● Clauses with <i>while, as, when, as soon as</i>; ● Subject and object questions (<i>who, which, what, how many</i>); ● Present perfect (<i>ever/never, recently, before, just, already, yet, still</i>); ● Present perfect of to go: <i>been or gone</i>? ● Present perfect vs past simple ● Reflexive pronouns; Reciprocal pronouns; ● <i>Modal verbs: will/would; may/might; can/could, shall/should</i> ● First conditional; second conditional; third conditional; ● Present perfect simple + adverbs (<i>ever, never, just, yet, still, already, for, since, how long?, all day, recently</i>); ● Present perfect simple vs Present perfect continuous; ● Past perfect vs past perfect continuous ● Negative prefixes (<i>un-, dis-, in-, im-, de-, mis-, non-, il-, ir-</i>); ● Uses of get; ● Passive forms ● Reported speech (introduction to...)
ARTICOLAZIONE DEI TEMI NEI CONTENUTI EFFETTIVAMENTE TRATTATI Modulo microlingua: elettronica (ESP – English for Specific Purposes)	
Unit 5: Distributing Electricity	The Power distribution grid; The domestic circuit; Managing the grid; the transformer; the 2021 Texas Power Outage
Unit 6: Electronic components	Applications of electronics; basic electronic components (resistor, capacitor, inductor, diode)
Unit 7: Electronic Systems	Conventional and integrated circuits; Amplifiers; Oscillators; IOT
Unit 9: Automation	What is automation? Automation vs Mechanization. Advantages of automation
ARTICOLAZIONE DEI TEMI NEI CONTENUTI EFFETTIVAMENTE TRATTATI Modulo storico-letterario - English Literature	

The Victorian Age (1837-1901)

Literary Background: the triumph of the novel

- Early Victorian novelists (Dickens)
- Late Victorian novelists (Oscar Wilde)
- Charles Darwin, the theory of evolution, science against the religious dogma of Creation

Charles Dickens – a timeless comic Genius and Social novelist

- Dickens' Plots, Characters and Themes
- Urban life and social criticism
- *Oliver Twist*, the plot, Victorian morality and happy ending
- *Oliver Twist* (1837-8); analysis of the passage: "I want some more!"
Comparative perspectives: Child labour (Dickens/Verga, *Rosso Malpelo*)

Oscar Wilde – *The Picture of Dorian Gray* (1890)

Plot, The theme of the double, style and narrative technique, aestheticism and the cult of

beauty ➤ *The Picture of Dorian Gray*; analysis of the passage "Dorian kills Dorian"

- From the introduction to *The Picture of Dorian Gray*; analysis of the passage "All art is quite useless" (the motto of the Aesthetic Movement)

Comparative perspectives: G. D'Annunzio, "Il Piacere"

<p>The Age of Anxiety (1901-49)</p>	<p>Historical and Social Background:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Britain between the two World Wars ➤ The suffragettes ➤ The Great Depression ➤ The British Commonwealth of Nations ➤ A new leading State: America ➤ The second World War and after <p>Literary Background:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ The outburst of Modernism ➤ The Stream of Consciousness ➤ Freud and Bergson <p>James Joyce</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Dubliners</i> (1914) “The Dead”: da “<i>She was fast asleep...</i>” ➤ The city of Dublin. Joyce and Ireland: a complex relationship ➤ Physical and spiritual <i>Paralysis</i> ➤ A way to escape: <i>Epiphany</i> ➤ 3rd person omniscient narrator ➤ Joyce’s stream of consciousness <p>Comparative perspective: Italo Svevo</p> <p>T.S. Eliot</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>The Waste Land</i> (1922). The structure of the poem; the desolation of the post-war world; the role of myth (Tyrisias); the objective correlative ➤ “The Fire Sermon” “<i>At the Violet hour...</i>” fino al verso “<i>And puts a record on the gramophone</i>”. (fornito in fotocopia) ➤ Ascolto e comprensione del testo “The Cinema Show” del gruppo “Genesis”, 1979 <p>Comparative Perspective: Eugenio Montale</p> <p style="text-align: center;">THEMES</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Poverty and Hunger ● Child Labour ● The city: London, Dublin, Trieste ● The double ● Beauty ● the Mirror ● War and death (Remembrance Day: 11/11 “Lest we forget”: the symbol of the poppy) Ed. Civica ● Death and desolation, fragmentation of the self ● Automatism and T.S. Eliot’s “human engine” in the Modern World
<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ● Kieran O’ Malley, <i>Career Paths in Technology</i>, Pearson, 2022. ● M. Spicci, T.A. Shaw, <i>Amazing Minds Compact</i>, Pearson, 2021. ● Carla Leonard, <i>New Identity B2</i>, Oxford University Press, 2023. 	

Allegato 4

PROGRAMMA FINALE – MATEMATICA – Prof. ssa Iolanda Zamagna

TEMA	CONTENUTI
Studio di funzioni	Studio completo di funzioni algebriche razionali fratte e di semplici funzioni irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.
Integrali indefiniti	Primitive. Integrale indefinito come operatore lineare. Integrazioni immediate, per scomposizione; integrazione di funzioni la cui primitiva è una funzione composta, per sostituzione, per parti, di funzioni algebriche razionali fratte.
Integrali definiti	Area come limite di una somma; somma di Riemann; interpretazione geometrica dell'integrale definito; calcolo dell'integrale definito. Il calcolo delle aree di superfici piane: area della regione di piano limitata dal grafico della funzione e dall'asse delle x
Integrali impropri	Integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a,b]$. Integrale di una funzione in un intervallo illimitato
Equazioni differenziali	Equazioni differenziali del primo ordine: Equazioni del tipo $y' = f(x)$. Equazioni differenziali a variabili separabili. Equazioni differenziali lineari del primo ordine Problemi di Cauchy per le equazioni del primo ordine.

Allegato 5 - PROGRAMMA FINALE – ELETTROROTECNICA ED ELETTRONICA
Prof.ssa Chiara Lodovisi e Prof. Fabio Bono

CONTENUTI

ATTIVITA' INIZIALI:

- Ripasso Filtri Passivi
- Ripasso principali configurazioni Amplificatori Operazionali (Invertente, Non Invertente, Sommatore, Amplificatore Differenziale, Comparatori, Convertitori I/V)
- Trigger di Schmitt Invertente e Non invertente

FILTRI ATTIVI:

- Derivatore: funzionalità come filtro e come derivatore di segnali noti (sinusoidale, onda quadra e onda triangolare)
- Integratore: funzionalità come filtro e come integratore di segnali noti (sinusoidale, onda quadra e onda triangolare)
- Filtri attivi Sallen- Key

CATENA DI CONDIZIONAMENTO:

- Introduzione al concetto di condizionamento
- Condizionamento di segnali da sensori con uscita in tensione
- Condizionamento di segnali da sensori con uscita in corrente
- Condizionamento di segnali da sensori con uscita resistiva

INTEGRATO NE555:

- Schema a blocchi e funzionamento interno
- Funzionamento e progettazione di 555 in modalità astabile, cambiamenti circuitali per variare il duty cycle
- Funzionamento e progettazione di 555 in modalità monostabile
- Funzionamento e progettazione di 555 in modalità bistabile

OSCILLATORI:

- Retroazione positiva e negativa
- Criterio di Barkausen

- Oscillatore a Ponte di Wien
 - Dimostrazione di A e β nell'oscillatore a Ponte di Wien, condizioni di innesco e regime, controllo automatico di guadagno
- Oscillatore a sfasamento, schema e funzionamento

CONVERSIONE ANALOGICO DIGITALE:

- Campionamento, quantizzazione e codifica
- Sample & Hold
- Teorema del campionamento
- Filtro Anti Aliasing
- Errori di quantizzazione e codifica
- Parametri dei convertitori A/D
- Classificazione dei convertitori A/D
- ADC 0808

ATTIVITA' PRATICHE DI LABORATORIO

- Progettazione, assemblaggio e misure su filtro passa basso, passa alto e passa banda ●
Progettazione assemblaggio e misure su A.O. in configurazione: Invertente, non invertente, Sommatore invertente e non invertente
- Simulazione, montaggio e misure su circuito derivatore. Verifica della funzionalità come filtro attivo passa alto. Verifica del funzionamento avendo in ingresso segnali sinusoidali, onda quadra. ●
Simulazione, montaggio e misure su circuito integratore. Verifica della funzionalità come filtro attivo passa basso. Verifica del funzionamento avendo in ingresso segnali sinusoidali, onda quadra. ●
Simulazione e assemblaggio di una catena di condizionamento con AD590
- Simulazione e assemblaggio di NE555 in modalità astabile, monostabile e bistabile
- Simulazione e montaggio Oscillatore a Ponte di Wien
- Simulazione e montaggio Trigger di Schmitt invertente e non invertente
- Realizzazione di una catena di acquisizione dati, con sensore e condizionamento a scelta, conversione con ADC 0808

TEMA	CONTENUTI
Trasformata ed antitrasformata di Laplace	Analisi di sistemi nel dominio del tempo e nel dominio di s
Acquisizione, digitalizzazione e distribuzione dati	Acquisizione, digitalizzazione e distribuzione dati, trasduttore, condizionatore, AMUX, Sample and Hold, ADC, DAC, filtro pb. Campionamento, teorema di Shannon e aliasing, schema, funzionalità e caratteristica dell'ADC, quantizzazione, tempo di conversione.
Controlli Automatici	Caratteristiche generali del sistema di controllo, controllo ad anello aperto e ad anello chiuso, blocco integratore e derivatore. Controllo statico e dinamico, effetto della retroazione sui disturbi. Controllo PID regolatore proporzionale, integrale e derivativo. Controllo on-off.
Stabilità e stabilizzazione	Grado di stabilità di un sistema, criterio di Bode, metodi di stabilizzazione.
Prove di laboratorio	Microcontrollore Arduino, prove di simulazione su piattaforma Tinkercad e realizzazione fisica di sensori con scheda Arduino uno

TRASDUTTORI DI MISURA E SEGNALI ELETTRICI

- **SENSORI E TRADUTTORI**
- **CARATTERISTICHE GENERALI DEI TRASDUTTORI** (primari, secondari, precisione, funzione di trasferimento, linearità, offset, stabilità, sensibilità, ripetibilità, isteresi).
- **SENSORI E TRASDUTTORI DI TEMPERATURA**
 - Termoresistenze
 - Termistori (PTC, NTC)
 - Termocoppie
 - Circuiti di compensazione delle termocoppie
- **TRASDUTTORI A SEMICONDUTTORE**
 - Trasduttori di temperatura integrati
 - AD590
 - LM35
- **TRASDUTTORI DI MOVIMENTO**
 - Sensori estensimetrici
 - Circuiti a ponte di Wheatstone con uno, due o quattro estensimetri.
- **TRASDUTTORI DI POSIZIONE E DI VELOCITA'**
 - Potenziometro
 - Trasformatore differenziale
 - Dinamo tachimetrica
 - Trasduttori ad effetto Hall
 - Encoder (tachimetrici, incrementali, assoluti)
- **SENSORI CAPACITICI**
 - Sensore capacitivo di livello

Sensore resistivo di livello

Sensori capacitivi a variazione della superficie

Sensori capacitivi di pressione

Sensori a capacità differenziale

- **MICROFONI**

Caratteristiche dei microfoni: sensibilità, direzionalità, impedenza, risposta in frequenza, distorsione di non linearità

Microfoni a bobina mobile

Microfoni a nastro

Microfoni elettrostatici

Microfoni piezoelettrici

Microfoni a carbone

CIRCUITI PER SENSORI E TRASDUTTORI

- Circuiti per sensori resistivi

Termoresistenze

Termistori

Termocoppie

Sensori resistivi di spostamento

- Circuiti per sensori capacitivi

- Circuiti per sensori induttivi

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'IMPRESA

- Competenze delle figure preposte alla prevenzione e alla sicurezza

- Manutenzione ordinaria di primo intervento

- Smaltimento dei rifiuti

- Impatto ambientale

PRODUZIONE ORGANIZZATA DELL'IMPRESA

- Analisi dei costi, marketing e contratti di lavoro

- Gestione del progetto, manuale d'uso e sistemi di qualità

Entro fine anno scolastico sono previsti:

- Cenni su ATTUATORI e MOTORI ELETTRICI

ATTIVITA' PRATICHE DI LABORATORIO

Utilizzo del software CAD KICAD per la realizzazione di schemi elettrici e sbrogli con vista tridimensionale del PCB. Tecniche e strategie per lo sbroglio.

- Schema elettrico e sbroglio tramite software KICAD del dispositivo elettronico "Rilevatore fughe di Gas"
- Schema elettrico e sbroglio tramite software KICAD del dispositivo elettronico "Contatore a 2 Digit" - Schema elettrico e sbroglio di diversi dispositivi elettronici individuali per alunno.
- Montaggio e collaudo dei vari dispositivi individuali.
- I componenti elettronici SMD a montaggio superficiale. Modalità di saldatura.

Allegato 8

PROGRAMMA FINALE Scienze Motorie e Sportive - Prof. ssa Silvia Crisanti

ARTICOLAZIONE DEI TEMI NEI CONTENUTI EFFETTIVAMENTE TRATTATI	
1	Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi
2	Giochi sportivi (pallavolo, calcio a 5, basket, pallamano)
3	Sport individuali (sport di racchetta, tennis, badminton, tennis tavolo)
4	Principali discipline dell'atletica leggera (corse e concorsi)
5	Giochi della tradizione popolare
6	Cenni teorici a supporto della tecnica corretta in termini di biomeccanica e funzionalità
7	Percorsi motori e attività di coordinazione
8	Cenni di educazione posturale e prevenzione degli infortuni
9	Promozione dei corretti stili di vita attraverso l'attività fisica

Allegato 9

PROGRAMMA FINALE IRC- Prof.ssa Emanuela Aglitti

	ARTICOLAZIONE DEI TEMI NEI CONTENUTI EFFETTIVAMENTE TRATTATI
1	<ul style="list-style-type: none">- un mondo che cambia, relazioni che cambiano- la Chiesa di fronte al progresso medico e tecnologico: l'ingegneria genetica, battito sull'aborto volontario, l'eutanasia- la Chiesa di fronte alla scienza: scienza e fede, un dialogo costruttivo- materia, antimateria e spirito- libertà e responsabilità: dibattito sul libero arbitrio- Il Giorno della Memoria: incontro con il testimone del rastrellamento nel Ghetto di Roma: Attilio Lattes- la libertà nell'insegnamento cristiano- il dialogo tra le religioni- il rifiuto della guerra: Gaza e la questione ebraico-palestinese- Associazionismo e accoglienza: la Caritas. Le religioni e il concetto di accoglienza

Libro di testo in adozione:

PAOLINI LUCA- PANDOLFI BARBARA: RELICODEX
NULLA OSTA CEI (VOLUME UNICO)

Allegato 10

PROGRAMMA FINALE Educazione Civica

Prof. ssa Antonella Curreli

Prof. ssa Sara Rosati

Prof. Fabio Grossi

Prof.ssa Emanuela Aglitti

<i>Contenuti o Temi</i>	
1	Viaggio della Memoria
2	La Shoah
3	L'intelligenza artificiale
4	Organizzazione impresa- Rifiuti elettrici ed elettronici
5	Robotica e automazione, considerazioni di tipo etico
6	Ruolo della donna
7	Associazione ed accoglienza (progetto Oltre me)
8	

Allegato 11.

Simulazione Prima Prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.

3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.

4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo. Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?

4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12. «Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
- 4.

Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹«Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
 4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle

tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Allegato12.

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINA :

A.S. 2025/26

Indirizzo: ITEC - ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA - ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Tema di: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
PROVA SIMULATA MARZO 2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda

parte. PRIMA PARTE:

Un'azienda agricola che produce marmellate, situata in una zona collinare, decide di implementare un impianto automatizzato di irrigazione a goccia di un frutteto. L'impianto idrico è alimentato mediante un serbatoio di accumulo d'acqua ed è controllato da un sistema micro programmabile che provvede alle seguenti attività:

- a) misura della temperatura dell'aria mediante un sensore ST;
- b) consultazione dello stato di uno sistema crepuscolare a soglia regolabile.
- c) misura della umidità relativa del terreno, una volta iniziata la fase notturna, mediante tre sensori identici SRH1, SRH2, SRH3;
- d) controllo del livello di riempimento del serbatoio dell'impianto mediante un dispositivo a galleggiamento che chiude/apre uno switch (SW2) in base al livello rilevato.

Le caratteristiche dei sensori sono le seguenti:

- Il sensore ST produce 10 mV per ogni grado Celsius di temperatura;
- I sensori SRH1, SRH2, SRH3 producono ognuno una corrente IRH direttamente proporzionale all'umidità relativa percentuale (variabile tra 0 ed il 100%) e contenuta nel range $0 \leq IRH \leq 20$ mA.

Assumendo che nelle condizioni di funzionamento dell'impianto la temperatura non scenda mai al di sotto dello zero Celsius, la gestione del medesimo deve seguire la procedura di seguito riportata:

- nelle ore diurne non si attua nessuna attività di irrigazione mentre si acquisiscono i valori di temperatura una volta ogni 30 minuti e si memorizzano in un'apposita struttura software;
 - con l'inizio del ciclo notturno si acquisiscono i valori dei sensori di umidità determinandone il valore medio: se tale valore è inferiore ad una soglia RHMIN di intervento viene avviata una fase di irrigazione della durata di tre ore mediante una pompa di irrigazione, che può essere considerata come un dispositivo di uscita di tipo ON-OFF, che attinge al serbatoio di accumulo;

- contestualmente all'avvio della fase notturna viene calcolata la media giornaliera delle temperature registrate da ST: se questa è superiore ad una soglia preimpostata TTH, la durata della fase di irrigazione viene raddoppiata;
- durante la fase notturna, occorre prevedere l'accensione di un faro led nella zona del deposito.

Ai fini delle considerazioni per la gestione della temperatura, il candidato può riferirsi ai dati forniti dal consorzio LaMMA, l'autorità meteorologica locale, che fornisce i dati della temperatura media in funzione dei mesi dell'anno:

Il candidato, formulate le eventuali ipotesi aggiuntive e individuati i dispositivi, gli apparati e gli strumenti necessari alla realizzazione del sistema:

- 1) Proponga uno schema a blocchi descrittivo dell'intero impianto e descriva le funzioni dei singoli blocchi.
- 2) Progetti e discuta le interfacce necessarie all'acquisizione e al condizionamento dei dati provenienti dai sensori di temperatura e umidità.
- 3) Sviluppi un algoritmo di gestione dell'intero processo di acquisizione e di elaborazione dati. 4) Considerando le specifiche tecniche del faro da installare e tre possibili relè da impiegare, scelga il relè più idoneo motivando la scelta e aggiungendo eventuali considerazioni per l'implementazione.

Faro LED da Esterno Caratteristiche:

Potenza: 50 W
 Tensione: 230 V (Monofase)
 Corrente nominale: 0,22 A
 Corrente di spunto (Inrush): 15 A (per 2 s all'accensione)

Relè a disposizione per il pilotaggio del faro:

SECONDA PARTE:

QUESITO 1:

Un sensore ad effetto Hall viene impiegato come trasduttore di prossimità: al diminuire della distanza d tra il sensore e un magnete permanente, il campo magnetico aumenta e la tensione di uscita V_H cresce. Il sensore è alimentato con $V_{cc} = 5$ V. Il collaudo ha fornito i seguenti risultati:

d [mm]	1	2	5	10	20
V_H [mV]	420	380	280	180	80

Ricavare l'espressione della caratteristica $V_H = f(d)$ e determinare il valore del **massimo errore di linearità**.

QUESITO 2:

Nell'ambito della gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, il candidato individui le tipologie di tali rifiuti e il loro ciclo di vita, mettendo in evidenza le norme a cui fa fede il loro smaltimento.

QUESITO 3:

Si vuole utilizzare un sensore di umidità relativa SW in un range tra il 10% ed il 90% ed avente la seguente caratteristica:

dove: $C_0 = 120 \text{ pF}$

$K = 0,42 \text{ pF}$

$U_r =$ umidità relativa.

Calcolare:

- Il range dei valori di capacità ottenibili
- L'umidità relativa corrispondente ad un valore $C_1 = 150 \text{ pF}$.
- L'umidità relativa corrispondente al valore $C_2 = 240 \text{ pF}$.

QUESITO 4:

Si vogliono verificare le caratteristiche di un circuito operativo mediante rilevazione sperimentale dei suoi parametri: Slew Rate, tensioni di offset, Impedenza di ingresso e di uscita. Si allestisca il banco di misura necessario e si esponga le modalità di misura che si attuano per ricavare i valori richiesti, specificando il tipo e numero di misure che si intendono effettuare.

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINA:

A.S. 2025/26

Indirizzo: ITEC - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Tema di: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI **PROVA**

SIMULATA MAGGIO 2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda

parte. PRIMA PARTE:

Un centro di fisioterapia è dotato di una vasca per la riabilitazione degli arti, finalizzata al recupero della capacità

motoria. Si vuole implementare un sistema di monitoraggio e gestione automatizzata della vasca. L'acqua della vasca deve garantire specifiche caratteristiche sanitarie, tra cui temperatura compresa tra 26°C e 28°C, PH tra 6,8 e 7,4 e una percentuale di cloro libero minima pari a 0,8 mg/l e non superiore a 1,3 mg/l. Tali parametri vengono monitorati in tempo reale grazie a specifici sensori di seguito descritti e i valori rilevati vengono riportati su appositi display nella consolle dell'operatore addetto al controllo. Il sistema dovrà essere in grado di far rispettare le specifiche sopra indicate. I dispositivi preposti alla rilevazione dei valori sono:

- otto termistori NTC disposti a coppie su ciascun lato della vasca, posizionati rispettivamente alla quota di 20 cm e 80 cm dal fondo vasca. Ogni sensore presenta la caratteristica IN/OUT in figura:
- un PH-metro con uscita digitale a 4 bit con capacità di rilevazione di valori compresi tra 6 e 9 e con risoluzione pari a 0,2. Al valore PH = 6 corrisponde la combinazione 0000 e le combinazioni successive sono ordinate secondo il codice binario naturale;
- un rilevatore di cloro libero che presenta in uscita una corrente direttamente proporzionale alla concentrazione C secondo la relazione:

$$I_{OUT}(C) = (20 \cdot C - 10) \cdot 10^{-3} [A]$$

Qualora la temperatura dell'acqua, calcolata effettuando la media degli otto valori rilevati dai termistori ogni 30 secondi per 4 minuti, dovesse risultare troppo bassa, un sistema basato su un riscaldatore elettrico, riporterà la temperatura nel range ottimale, si ipotizza che il valore di temperatura massimo di 28° non venga mai superato. Per riportare il pH a livelli ottimali in modo automatico ci si avvale, invece, di una pompa peristaltica dosatrice di pH, essa preleva una piccola quantità di correttore liquido (acido per abbassare il pH o basico per alzarlo) da rispettive taniche e lo inietta direttamente nelle tubazioni che portano alla vasca.

Per il controllo del livello di cloro, la vasca è dotata di un microdosatore e di una valvola di uscita ed entrata d'acqua. Nello specifico se il cloro dovesse essere troppo alto si dovrà aprire la valvola di uscita per 40 secondi ed in contemporanea la valvola di ingresso per lo stesso tempo. Se il livello di cloro è troppo basso il microdosatore inietterà 0,1 mg/l finché il livello non sarà riportato nel range ottimale.

Il candidato, formulate le eventuali ipotesi aggiuntive e individuati i dispositivi, gli apparati e gli strumenti necessari alla realizzazione del sistema:

- 1) rappresenti lo schema a blocchi dell'intero sistema basato su un microcontrollore di propria conoscenza, descrivendo la funzione dei singoli blocchi e dei dispositivi che intervengono nel condizionamento dei segnali provenienti dai sensori e individuando la relazione tra le tensioni in ingresso al microcontrollore e le corrispondenti grandezze fisiche misurate dai sensori**
- 2) Progetti e discuta le interfacce necessarie all'acquisizione e al condizionamento dei dati provenienti dai sensori, faccia inoltre delle considerazioni sulla risoluzione minima che il sensore di temperatura deve avere per mantenere la temperatura della vasca tra 26° e 28° affinché l'isteresi di 2°C sia gestita in modo stabile, evitando che il riscaldatore si accenda e spenga troppo rapidamente a causa del rumore di fondo del segnale.**
- 3) Sviluppi un algoritmo di gestione dell'intero processo di acquisizione e di elaborazione dati, codificando inoltre la parte del controllo di temperatura.**

- 4) Conversione A/D: Se si utilizza un convertitore A/D a 10 bit con tensione di riferimento $V_{ref} = 5\text{ V}$ calcoli la risoluzione in temperatura del sistema considerando la linearizzazione della curva NTC nell'intervallo ($26^{\circ}\text{C} - 28^{\circ}\text{C}$).**

SECONDA PARTE:

QUESITO 1:

Una cella di carico, della quale non si ha a disposizione il datasheet, viene testata in laboratorio. Durante le operazioni di collaudo sono stati ottenuti i seguenti valori di tensione differenziale V_d funzione del carico:

Si ricavi una possibile relazione approssimata tra la tensione in uscita in funzione della forza, si confrontino gli errori ottenuti per ciascuna misura per individuare l'errore minimo e massimo. Si determini inoltre il valore più alto della sensibilità media tra i vari intervalli di misura.

QUESITO 2:

La sicurezza in ambiente di lavoro è regolamentata dal D.L.vo 81/2008. In base alle indicazioni in esso contenute è scelto un ambiente di lavoro a lui noto: il candidato elenchi gli ambiti per quali è necessario individuare figure specifiche per la sicurezza descrivendone competenze e compiti.

QUESITO 3:

Il parametro caratteristico del BJT che ne qualifica le prestazioni è il fattore h_{fe} . Si intendono effettuare misure per la valutazione dei parametri di un BJT tipo NPN al variare del valore della corrente applicata al suo ingresso. Volendo rilevare la relazione tra la corrente di uscita e quella di ingresso si allestisca un banco di misura con la strumentazione e la componentistica necessarie. Si descrivano, inoltre, le condizioni ambientali nelle quali si effettuano le misure, le fasi di misura, di raccolta e rappresentazione dati delle grandezze interessate.

QUESITO 4:

Si consideri il regolatore di tensione a diodo Zener in figura con $R = 100\ \Omega$ e $V_Z = 5\text{ V}$ assumendo nulla la corrente di ginocchio del diodo (cioè il diodo funziona in zona Zener purché la I_z sia maggiore o uguale a zero). Il diodo zener può sopportare una potenza massima pari a 0.6 W . La tensione di ingresso E assume valori compresi tra 7 V e 15 V . Si determini l'intervallo di valori del carico R_L per cui il circuito può funzionare come regolatore di tensione.